

COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 89/2013 del 16/12/2013

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 65 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA L) DELLA L.R. N. 61/85 PER L'AGGIORNAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - ADOZIONE.

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilatredici, addì sedici del mese di Dicembre, alle ore 18:30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Dario Tomasi, il Consiglio Comunale.

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
BARILETTI Filippo	SI		GORI Alessandro Gennaro Silvio	SI	
BATTISTELLA Giovanni	SI		GRAMOLA Serenella	SI	
BECCARO Luca		SI	LIRUSSO Antonio Renzo	SI	
BEVILACQUA Paolo	SI		MANFRON Laura		SI
BICEGO Vasco		SI	MASO Paola	SI	
BRESSAN Alberto	SI		MUNARI Gianmario		SI
CEOLA Stefano		SI	NATOLI RIVAS Giuseppe		SI
COLLAREDA Erminio	SI		PEGORARO Mario Antonio	SI	
COVALLERO Girolamo	SI		PIETRIBIASI Silvia		SI
DA DALT Pietro	SI		POLGA Roberto		SI
DALLA VECCHIA Andrea		SI	RIGONI Gianluca		SI
DALLA VECCHIA Leonardo		SI	SANTI Luigi	SI	
DALLA VIA Luigi		SI	SCOLARO Giovanni	SI	
FERRACIN Emanuela	SI		TOLETTINI Marco	SI	
GASPARINI Roberto	SI		TOMASI Dario	SI	
GIROTTA Maria	SI				
Totale Presenti: 19			Totale Assenti: 12		

Partecipa il Segretario Generale, signor Livio Bertoia.

Sono presenti i seguenti Assessori: Benvenuti Mario, Cocco Lina, Dall'Aglio Roberto, Martino Antonietta, Pento Stefano, Pizzolato Giorgio.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: BATTISTELLA Giovanni, GORI Alessandro Gennaro Silvio, GRAMOLA Serenella.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 27 Consiglieri Comunali, essendo precedentemente entrati i Consiglieri Comunali Leonardo Dalla Vecchia, Andrea Dalla Vecchia, Beccaro, Manfron, Munari, Rigoni, Ceola ed il Sindaco.

L'Assessore Giorgio Pizzolato svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

recentemente è entrata in vigore nuova normativa regionale e statale con ripercussioni sui contenuti delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del Piano Regolatore Generale (PRG).

Si rende quindi necessario un adeguamento delle stesse, per mantenerne aggiornati i contenuti rispetto alla sopravvenuta legislazione ed alle intervenute esigenze.

Tale revisione ha il fine di:

- aggiornare i contenuti ed i riferimenti normativi rispetto a sopravvenuti ordinamenti, in particolare la LR 50/2012 *Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella regione del Veneto* e la successiva DGRV 1047/2013 *Regolamento di applicazione della LR 50/2013*, con dettagliata attenzione alle nuove modalità di conteggiare gli spazi (parcheggi, verde e altro), funzionali alle attività commerciali;
- coordinare l'attuazione delle previsioni di PRG rispetto allo stato di fatto di precisi ambiti, senza ripercussioni sulla capacità edificatoria come prevista all'entrata in vigore del PRG;
- permettere una precisa individuazione di alcune zone territoriali omogenee, definite solo da un codice, integrandole anche con un toponimo o una localizzazione viaria.

La variante al PRG, consiste quindi nella modifica dei seguenti articoli delle N.T.A.:

- 1.1 - Norme comuni a tutte le zone omogenee
- 1.2 - Norme comuni alle zone residenziali
- 1.3 - Destinazione d'uso direzionale e commerciale: criteri, requisiti e caratteristiche delle aree a parcheggio
- 2 - Zona territoriale omogenea A
- 2.2 - Criteri generali d'intervento
- 3 - Zone territoriali omogenee B e C
- 3.2 - Zone omogenee B e C1
- 3.2.1 - Zona B/69
- 3.2.2 - Zona C1/8
- 3.2.3 - Zona C1/9
- 3.2.5 - Ambito di Programma Integrato "Magreg"
- 3.2.6 - Zona C1/45
- 3.2.7 - Zona C1/46
- 3.6 - Zona C 1.2 residenziale a bassa densità
- 3.7 - Zone a verde privato
- 4.2 - Zona C 2.2 – Zona di trasformazione urbana – C 2.2 /1, C 2.2 / 2, C 2.2 / 3, C 2.2/4, C 2.2/5 e C2.2/6
- 6 - Zona territoriale omogenea D
- 6.2.2 - Stabilimenti ex Lanerossi ricadenti in zona D 2.1/10
- 7.4 - Interventi urbanistici ed edilizi nelle aree rurali
- 7.12 - Interventi sul patrimonio edilizio esistente
- 7.18 - Le zone di speciale tutela ambientale
- 7.19 - Le strade agrarie e i sentieri
- 8 - Zona territoriale omogenea F
- 8.6.3 - Area di riqualificazione urbanistica via Lago Trasimeno e via Maestri del

La Legge Regionale n. 32 del 29.11.2013 ha reintrodotta la possibilità di consentire varianti allo strumento urbanistico in deroga al divieto di cui all'art. 48 comma 1, della L.R. 11/204.

In particolare l'art. 48 comma 1 permette, fino all'approvazione del primo Piano per l'Assetto del Territorio (P.A.T.), le varianti disciplinate dall'art. 50 commi da 4 a 8 della L.R. 61/1985;

di conseguenza la presente variante viene assunta ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera L) della L.R. 61/85.

Pertanto, ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 61/85 è possibile eseguire tali varianti parziali del P.R.G. seguendo i dettami dei commi da 6 a 8 del medesimo articolo, i quali prevedono:

- adozione da parte del Consiglio Comunale;
- deposito per 10 giorni presso la segreteria del Comune e la Provincia, a disposizione del pubblico;
- nei successivi 20 giorni, possibilità, da parte di chiunque, di presentare di osservazioni;
- definitiva approvazione nei successivi 30 giorni, ugualmente dal Consiglio Comunale, che risponde anche alle eventuali osservazioni pervenute.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - da ultimo nella seduta del 5 dicembre 2013.

L'Assessore Pizzolato fornisce ulteriori spiegazioni (vedi archivio di registrazione).

Durante la relazione escono i Consiglieri Comunali Tolettini, Gori, Gramola ed il Sindaco. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BRESSAN - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE DA DALT (vedi archivio di registrazione)

Rientra il Sindaco. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali.

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto:

- il P.R.G. approvato, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004 e successive integrazioni e variazioni;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Schio, redatto congiuntamente al Comune di Valdagno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 58 del 9 giugno 2008 e successive integrazioni e variazioni;
- le leggi n. 1150 del 17.8.1942, n. 10 del 28.1.1977 e n. 457 del 5.8.1978, la legge regionale n. 61 del 27.6.1985, la legge regionale n. 47 dell'1.9.1993, la legge regionale n. 21 del 5.5.1998, il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001, la L.R. n. 11 del 23.04.2004 e successive modificazioni e integrazioni, la L.R. n. 32 del 29.11.2013;
- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative ai contenuti della presente variante;

Preso atto dell'elaborato identificato agli atti al sub A) – Relazione ed aggiornamento normativo;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di adottare, ai sensi art. 50 comma 4, lettera L) della L.R. 61/85, la variante parziale n. 65 al P.R.G. per l'aggiornamento delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.;

2) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati adottati apponendo su di essi il timbro con la dizione "Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale numero ... del ..." con firma autografa del Responsabile P.O. Ufficio deliberazioni e determinazioni dirigenziali dell'Ente e che gli stessi sono depositati presso il Servizio Urbanistica per la consultazione;

3) di dare mandato all'Ufficio competente di depositare presso il Comune di Schio e la Segreteria della Provincia, la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in

oggetto, a disposizione del pubblico per 10 giorni, ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. 61/85;

4) di dare avviso dell'avvenuto deposito, tramite pubblicazione all'Albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, dove specificare che chiunque nei successivi 20 giorni il periodo di deposito, può presentare osservazioni sul provvedimento adottato.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

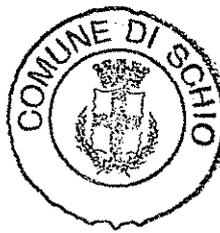
L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Oggetto: VARIANTE PARZIALE N. 65 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4, LETTERA L) DELLA L.R. N. 61/85 PER L'AGGIORNAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 09/12/2013



Il Dirigente
Raffaello Muraro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si certifica la presa visione del documento su regolarità contabile.

Schio, 09/12/2013



Il Dirigente
Mario Ruaro

Letto , confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

F.to Dario Tomasi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 08/01/2014 al 23/01/2014.

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, _____

Il Segretario Generale
